

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB02 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata per il settore concorsuale 11C/1 – Filosofia teoretica (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/01 – Filosofia teoretica ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 770 del 28 febbraio 2018 con avviso pubblicato nella G.U. n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

### **Allegato C al Verbale n. 3**

#### **GIUDIZI ANALITICI**

##### **Candidato: Alfieri Francesco**

Il candidato ha conseguito il Dottorato in Filosofia nel 2010 presso la Pontificia Università Lateranense; è professore a contratto presso la stessa Università, dove ha svolto corsi a partire dal 2012, dopo aver collaborato in precedenza alla didattica come cultore della materia dal 2008 al 2011 presso l'Università di Bari. Ha svolto nel 2007-2008 attività didattica presso la Facoltà Teologica Pugliese.

Ha svolto occasionale attività didattica all'estero: brevi corsi di lezioni presso l'Universidade Católica do Salvador (2013), presso l'Istituto «Prevent Senior» di São Paulo (2015), presso l'Universidade Federal de Minas Gerais (2015), presso l'Universidade Federal de São Paulo (2016).

Ha svolto diversi brevi soggiorni di studio a carattere privato in Germania e negli USA.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e presentazioni di libri in Italia e all'estero.

È membro delle seguenti società scientifiche: "Associazione Italiana Edith Stein", "Centro Studi Edith Stein", "Edith-Stein-Gesellschaft Deutschland", "International Association for the Study of the Philosophy of Edith Stein" (IASPES).

È segretario di redazione di "Aquinas", è membro del comitato scientifico della rivista «Humanitas», segretario della rivista «Per la filosofia». Fa parte dell'«Editorial Board» della Serie «Analecta Husserliana: The Yearbook of Phenomenological Research», è «Editorial Advisory Board» della serie «Heidegger Studies». Presso la editrice Morcelliana è Direttore Scientifico della edizione critica in lingua italiana dell'*Opera Omnia* di Hedwig Conrad-Martius e dirige una collana di filosofia sul pensiero di Anna-Teresa Tymieniecka. È «co-curatore» della serie filosofica: «Neuere Phänomenologie. Transdisziplinäre Studien», e membro del comitato editoriale della collana «Obras de Edith Stein». È membro del Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche.

Ha ottenuto nel 2017 l'ASN per la seconda fascia nel settore concorsuale 11C/1 «Filosofia Teoretica» e nel settore concorsuale 11C/3 «Filosofia Morale».

Ha ottenuto i seguenti premi: "Giuseppe Laterza" (2011); "Sigillo della Città di Bari" (2012); "Crest del Comune di Leverano" (2012); "Sigillo del Comune di Salice Salentino" (2013).

Il curriculum evidenzia 3 monografie, di cui una in collaborazione con altro autore; 1 volume di bibliografia; 5 curatele (con altri curatori); 27 articoli in rivista o in volumi collettanei (anche in francese, inglese, lettone, tedesco); 4 note bio-bibliografiche; 3 articoli su quotidiani; 1 introduzione a un volume di poesie; una postfazione. Risultano inoltre 15 traduzioni dal tedesco, 3 recensioni.

Titoli:

Dottorato di ricerca  
Attività didattica

Dottorato in Filosofia  
professore a contratto 2012-2018  
attività didattica Facoltà Teologica AA 2077-2008  
brevi corsi all'estero  
soggiorni privati all'estero

Attività di formazione e ricerca  
presso istituti qualificati  
organizzazione, direzione e  
coordinamento di gruppi di ricerca,  
partecipazione agli stessi  
relatore a congressi e convegni  
nazionali e internazionali  
premi e riconoscimenti nazionali e  
internazionali per attività di ricerca

gruppi di lavoro  
numerosi, anche all'estero

titoli di cui all'articolo 24 c. 3 lettera  
a e b della Legge 30 /12/ 2010, n.  
240

"Giuseppe Laterza" (2011); "Sigillo della Città di  
Bari" (2012); "Crest del Comune di Leverano"  
(2012); "Sigillo del Comune di Salice Salentino"  
(2013)  
nessuno

La valutazione dei titoli è buona in relazione all'attività didattica e alla partecipazione a convegni; meno significativa l'attività di formazione e ricerca e la partecipazione a gruppi di ricerca.

Publicazioni scientifiche presentate:

- 1 ALFIERI F (2014). La presenza di Duns Scoto nel pensiero di Edith Stein. La questione dell'individualità . p. 13-272, BRESCIA: Morcelliana,
- 2 VON HERRMANN F.-W., ALFIERI F (2016). Martin Heidegger. La verità sui Quaderni neri, p. 7-464, BRESCIA:Morcelliana
- 3 ALFIERI F (2012). Die Rezeption Edith Steins. Internationale Edith-Stein-Bibliographie 1942-2012. Festgabe für M. Amata Neyer OCD. p. 33-516, Würzburg:Echter Verlag
- 4 ALFIERI F (2014). Pessoa humana e singularidade em Edith Stein. Uma nova fundação da antropologia filosófica . p. 1-184, Sao Paulo SP Brasil:EDITORA PERSPECTIVA S.A.
- 5 ALFIERI F (2016). «Mensch» o «Dasein»? Edith Stein e Martin Heidegger. AQUINAS, vol. 59, p. 277-287
- 6 ALFIERI F (2016). Martin Heidegger und die kontroverse Auslegung seiner "Schwarzen Hefte". Eine Geschichte, die noch völlig umzuschreiben ist. HEIDEGGER STUDIES, vol. 32 , p. 53-63,
- 7 ALFIERI F (2015). A Possible Opening Up of Phenomenology Towards the Metaphysical Question of Materia Prima: Edith Stein's Thought in Relation to the Work of Vitalis de Furno, Edmund Husserl and Hedwig Conrad-Martius. In: (a cura di): Lebeck M; Gurmin J H,

er  
g  
B

- Intersubjectivity, Humanity, Being. Edith Stein's Phenomenology and Christian Philosophy. p. 525-598, BERN:Peter Lang
- 8 ALFIERI F (2010). Il principio di individuazione nelle analisi fenomenologiche di Edith Stein e di Hedwig Conrad-Martius. Il recupero della filosofia medievale. In: (a cura di): ALES BELLO A; ALFIERI F; SHAHID M, Edith Stein – Hedwig Conrad-Martius. Fenomenologia Metafisica Scienze. p. 143-197, BARI:Edizioni Giuseppe Laterza
- 9 ALFIERI F (2011). L'ancoraggio ontico tra "Natura" e "Spirito" nel Das Sein di H. Conrad-Martius. Una questione aperta. In: (a cura di): BACCARINI E; D'AMBRA M; MANGANARO P; PEZZELLA A M, Persona, Logos, Relazione. Una fenomenologia plurale. Scritti in onore di Angela Ales Bello. p. 346-362, BARI:Edizioni Giuseppe Laterza
- 10 ALFIERI F (2015). Il serrato confronto con la fenomenologia husserliana in Potenza e atto di Edith Stein. Al limite della fenomenologia tradizionale. In: (a cura di): ALES BELLO A; ALFIERI F, Edmund Husserl e Edith Stein. Due filosofi in dialogo. p. 41-99, BRESCIA:Morcelliana
- 11 ALFIERI F (2013). La «singolarità» dell'essere umano a partire dalla rilettura dell'opera Zum Problem der Einfühlung. Possibili prospettive per una ri-fondazione antropologica dei concetti di «Persona» e «Gemeinschaft». RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA, vol. 105, p. 325-340
- 12 ALFIERI F (2014). The Inseparable Link Between "Cosmology" and the "World of Life" in the Philosophy of Anna-Teresa Tymieniecka: The Originality of a New Perspective on the "Real Individual and Autonomous Being" and a Comparison with the "Phenomenological Realism" of Hedwig Conrad-Martius. In: (a cura di): TYMIENIECKA A T, Phenomenology of Space and Time. The Forces of the Cosmos and the Ontopoietic Genesis of Life: Book One. ANALECTA HUSSERLIANA, vol. 116, p. 21-36, DORDRECHT-HEIDELBERG-NEW YORK:Springer

Le pubblicazioni sono complessivamente buone, con una buona collocazione ed apertura internazionale.

#### Francesco Alfieri – Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello, che ha come principali focus tematici il pensiero di Edith Stein (1, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11) e quello di Martin Heidegger (2, 5, 6) e questioni di antropologia filosofica. Le pubblicazioni hanno una buona collocazione anche in ambito internazionale, testimoniata anche dalle traduzioni in lingue straniere, e si presentano complessivamente di buon livello. Manca in qualche caso un approfondimento teorico che investa il nodo delle questioni, con penetrazione argomentativa, dunque non risulta sempre di rilevante originalità il respiro teoretico.

\*\*\*\*\*

#### **Candidato: Altobrando Andrea**

Il candidato ha conseguito il Dottorato in Filosofia dapprima nel 2008 presso la Bergische Universitaet di Wuppertal (in cotutela con l'Università di Torino) e quindi nel 2012 presso invece l'Università di Padova. Dal 2017 è professore presso la China University of Political Science and Law (China). Dal 2016 al 2017 è stato Special Appointed Lecturer presso la Hokkaido University, Sapporo (Japan).

Ha svolto attività di ricerca certificata in Germania come post-doc Research Fellow presso lo Husserl Archiv della Università di Köln e dal 2013 al 2015 è stato JSPS Research Fellow presso la Hokkaido University, Sapporo.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni scientifici internazionali e ha curato l'organizzazione scientifica di convegni, seminari e workshop in Italia, in Giappone e in Cina.

er  
  


Ha partecipato a gruppi di ricerca presso la China University of Political Science and Law (The National Social Science Fund of China), la Università di Padova (in quattro Progetti di Ateneo), la Hokkaido University (Japan Society for the Promotion of Science).

È membro delle seguenti società scientifiche:

- AG-Phaenomenologie und Neuere Franzoesische Philosophie
- CIRSSI (Centro Interdipartimentale Ricerche Studi e Servizi per l'Intercultura) University of Padova
- Institut für Phaenomenologische Foschung Wuppertal
- Metodo. Associazione Italiana per la Filosofia Fenomenologica
- Nordic Society for Phenomenology
- Institut für Phenomenologische Forschung

È Executive Editor di "Metodo. International Studies in Phenomenology and Philosophy"  
È stato membro dell'Editorial Staff di "Universa. Recensioni di Filosofia".

Ha ottenuto nel 2015 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore Associato nel SC 11C/1, Filosofia Teoretica.

Ha svolto periodi di formazione e ricerca all'estero con borse di studio del DAAD, della Thyssen-Stiftung (Germania), della Japan Society for the Promotion of Science, Hokkaido.

Dal curriculum si evince che ha pubblicato 3 monografie, 9 articoli su rivista, 14 saggi in volumi, 7 curatele (di cui 3 in preparazione), 3 recensioni e 6 traduzioni.

Titoli:

Dottorato di ricerca

Attività didattica

Attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, partecipazione agli stessi relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca titoli di cui all'articolo 24 c. 3 lettera a e b della Legge 30 /12/ 2010, n. 240

Docente in Cina e Giappone

borse DAAD, Thyssen –Stiftung, Japan Society for the Promotion of Science partecipazione a gruppi di ricerca presso la China University of Political Science and Law, la Università di Padova, la Hokkaido University numerosi, anche all'estero

nessuno

La valutazione dei titoli è sicuramente ottima sia in relazione all'attività didattica e all'attività di formazione e ricerca e la partecipazione a gruppi di ricerca, sia anche rispetto alla partecipazione a convegni internazionali.

Pubblicazioni scientifiche presentate:

- 1 Altobrando A (2017). Imagining Oneself. In: (a cura di): T. Fuchs, M. Summa, L. Vanzago, Imagination and Social Perspectives: Approaches from Phenomenology and Psychopathology., ROUTLEDGE RESEARCH IN PHENOMENOLOGY, Routledge -
- 2 ALTOBRANDO A (2010). Husserl e il problema della monade. TORINO:Trauben, ISBN: 9788889909799

- 3 Altobrando A (2013). Esperienza e Infinito. vol. 50, p. 1-277, TRENTO:Verifiche, ISBN: 9788888286501 -
- 4 ALTOBRANDO A (2011). Dalla fondazione della conoscenza alla comunità degli uomini liberi: Husserl, Paci, Waldenfels sul rapporto tra conoscenza e rapporto intersoggettivo. ETICA & POLITICA, vol. XIII,1, p. 16-37, ISSN: 1825-5167 -
- 5 ALTOBRANDO A (2011). Monadische Subjektivität bei Husserl. In: J.-G. VAN DER HEIDEN, K. NOVOTNY, L. TENGELYI AND I. RMER. Investigating Subjectivity: Classical and New Perspectives. LEIDEN:Brill, ISBN: 9004211594 -
- 6 Altobrando A (2013). La variazione husserliana del concetto di monade. DISCIPLINE FILOSOFICHE, vol. XXIII, ISSN: 1591-9625 -
- 7 Altobrando A (2014). I "soggetti" di Husserl e la questione del soggettivismo. PARADIGMI, ISSN: 1120-3404- *Articolo in rivista*
- 8 Altobrando A (2015). Unità e conoscenza. Notazione sulle epistemologie di Husserl e Kant. In: (a cura di): D. Manca, E. Magri, A. Ferrarin, Hegel e la fenomenologia trascendentale. ZETETICA, PISA:ETS -
- 9 ALTOBRANDO A (2011). Subjectivity, Nature and Freedom. In: I. COPOERU, P. KONTOS, AND A. SERRANO DE HARO. Phenomenology 2010 - Volume 3. Selected Essays from the Euro-Mediterranean Area. BUCAREST:ZetaBooks, ISBN: 978-973-1997-67-4 -
- 10 Altobrando A (2017). Phänomenologie der Wahrnehmungsperspektivität und Alterität. In: (a cura di): C. Asmuth, Q. Landenne, Perspektivität als Grundstruktur der Erkenntnis. Philosophiegeschichtliche und systematische Aspekte. vol. 12, WUERZBURG:Koenigshausen und Neumann, ISBN: 978-3-8260-6383-1 -
- 11 Altobrando A (2016). Kitarō Nishida and the Essence of Individuality: A Contribution from Eastern Asia to a Transcultural Understanding of the Meaning of Individualism. In: (a cura di): G. Campagnolo, Liberalism and East Asian/Chinese economic development: Perspectives from Europe and Asia. LONDON:Routledge -
- 12 Altobrando A (2017). La negazione: dal rifiuto al contrasto. Brentano e Husserl sul giudizio negativo. VERIFICHE, ISSN: 0391-4186 -

Le pubblicazioni sono complessivamente di livello ottimo, con una significativa collocazione editoriale e un deciso respiro internazionale.

Andrea Altobrando – Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica di ottimo livello, che ha come principali focus tematici questioni epistemologiche, di filosofia della mente e di teoria della soggettività con particolare riferimento alla tradizione fenomenologica (1, 4, 5, 7, 9, 10, 12). Questi temi vengono affrontati anche in connessione alla tradizione filosofica moderna (2, 3, 6, 8). La pubblicazione 11 è un confronto significativo con la tradizione filosofica orientale e in particolare con il pensiero di Nishida. Le pubblicazioni hanno tutte una buona collocazione in ambito internazionale e si presentano complessivamente di livello ottimo. Si apprezza in particolare il rigore argomentativo e l'originalità teoretica delle tesi che in esse vengono sostenute, che dimostrano un profilo di piena maturità scientifica.

\*\*\*\*\*

**Candidato: Barison Marcello**

Il candidato è attualmente Assistant Professor presso la University of Chicago. Ha conseguito nel 2011 il Dottorato in Filosofia e teoria delle scienze umane presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane.

Ha svolto attività didattica presso la la University of Chicago dal 2015, in precedenza come docente a contratto di Estetica (2011-15, Università di Ferrara), nel 2013 come Visiting adjunct professor of Philosophy presso il Department of Philosophy del Barnard College, Columbia University (New York); come tutor presso l'Università di Padova (2010-11).

Ha svolto un periodo di studi all'estero presso la Albert-Ludwigs-Universität di Freiburg i.B. (2009-2010). È stato Visiting scholar presso il Department of Philosophy della Columbia University (New York) nel 2013. Nel 2015 è stato Research Fellow presso il Center for Advanced Studies di Rijeka.

Ha partecipato a due PRIN.

Ha svolto numerose conferenze e interventi a convegni in Italia e all'estero.

È membro della International Society for the Philosophy of Architecture e della Heidegger Gesellschaft.

Ha conseguito nel 2013 l'ASN per la seconda fascia nei settori 11C/1 (Filosofia teoretica) e 11C/4 (Estetica e filosofia del linguaggio).

Ha vinto nel 2008 il Premio per la Filosofia Viaggio a Siracusa promosso dal Collegio Siciliano di Filosofia in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli per tesi di laurea; il Premio per la Cultura 2014 conferito dalla Pro loco di Ponte San Nicolò, il Premio Nazionale Frascati 2014 per la Filosofia (Premio per il Miglior Autore Esordiente).

Dal curriculum risulta una buona produzione scientifica, con 5 monografie (una tradotta in lingua spagnola), diverse curatele di volumi o di fascicoli monografici di riviste, 12 saggi in volume (di cui uno in collaborazione con altri autori), 5 articoli su rivista, 1 ampio commento critico, 1 ampia postfazione, 1 prefazione.

Titoli:

Dottorato di ricerca	Dottorato di ricerca presso il SUM
Attività didattica	docente a contratto a Ferrara, Assistant Professor a Chicago, Visiting adjunct presso Barnard College
Attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati	soggiorno come dottorando presso la Albert-Ludwigs-Universität di Freiburg i.B.; Visiting scholar alla Columbia University
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, partecipazione agli stessi	due PRIN
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	numerose conferenze e alcune partecipazioni come relatore a convegni in Italia e all'estero
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Premio per la Filosofia Viaggio a Siracusa 2008; Premio per la Cultura 2014 Pro loco di Ponte San Nicolò; Premio Nazionale Frascati 2014 per la Filosofia.
titoli di cui all'articolo 24 c. 3 lettera a e b della Legge 30 /12/ 2010, n. 240	

La valutazione dei titoli è buona in relazione all'attività didattica, la partecipazione a convegni, e anche per quanto riguarda l'attività di formazione e ricerca all'estero; meno significativa la partecipazione a gruppi di ricerca.

Pubblicazioni scientifiche presentate:

1	BARISON M (2011). L'opera e la terra. La questione dell'arte nel pensiero di Heidegger. Milano-Udine:Mimesis Edizioni
2	BARISON M (2012). Estetica della produzione. Saggi da Heidegger. Milano-Udine:Mimesis Edizion
3	BARISON M (2009). La Costituzione metafisica del Mondo. SAONARA (PD):il prato casa editrice
4	HEIDEGGER M (2012). Ernst Jünger (a cura di M BARISON). MILANO:Bompiani
5	Affermazione senza posizione. Per un «discorso decostruttivo sull'architettura», in «aut aut», a cura di P. BOJANIĆ e D. CANTONE, n. 368, 2015, pp. 146-158.
6	<i>Denationalization. Neoliberalism after Foucault</i> , in "Filozofija i društvo" ["Philosophy and Society"], n. 27, 2016, pp. 171-185.
7	Identität und Singularität. Metastabilität und Morphogenese im Ausgang von Deleuze, in H. ZABOROWSKI, Z. RADINKOVIĆ, R. JOVANOVIĆ (hrsg. von), Phänomenologische Ontologie des Sozialen, Institut für Philosophie und Gesellschaftstheorie, Belgrad 2015, pp. 236-256
8	BARISON M (2011). Seynsgeschichte und Erdgeschichte. Zwischen Heidegger und Jünger. In: (a cura di): ESPINET D, Zu Heideggers Sprachbegriff. p. 149-159, FRANKFURT AM MAIN:Vittorio Klostermann
9	BARISON M (2010). L'immagine ritrosa. Su Rothko. IL PENSIERO, p. 99-127
10	La posizione del nichilismo. Heidegger versus Jünger, in L. IANNONE (a cura di), Ernst Jünger, Solfanelli, Chieti 2015, pp. 369-394
11	BARISON M (2011). Eterotopie. Heidegger - Gropius - Scharoun. In: (a cura di): TADDIO L, Costruire abitare pensare. p. 80-133, Milano-Udine:Mimesis Edizioni,
12	BARISON M (2009). Critica della produzione immateriale. In: (a cura di): D FUSARO, L GRECCHI, C FIORILLO, G PACIELLO, Filosofia e politica: che fare?. p. 233-254, PISTOIA:Petite Plaisance

Le pubblicazioni sono complessivamente buone, per lo più con una buona collocazione e apertura internazionale.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta 3 volumi, una traduzione e curatela di opera filosofica, 3 articoli su rivista, 6 contributi in volume. Due dei titoli presentati (8, 11) sono contenuti anche in uno dei volumi (2).

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello, con una certa apertura internazionale, il cui focus di interesse prevalente è costituito dal pensiero di Martin Heidegger (1, 2, 4, 8, 10, 11, 12), presenza importante anche nel volume di elaborazione più personale (3); sono importanti tematiche estetiche (1, 2, 5, 9, 11) e in senso ampio "politiche" (6, 12), e incroci con il pensiero francese contemporaneo (5, 6, 7). La produzione è complessivamente di buon livello, di ampio respiro, con frequenti aperture verso tematiche estetologiche; in qualche caso il rigore argomentativo è posto in secondo piano in relazione alla ricchezza degli spunti e al percorso di approfondimento concettuale.

\*\*\*\*\*

**Candidato: Corti Luca**

Il candidato ha conseguito il Dottorato in Filosofia a Padova nel 2015. Dal 2017 è Post-Doc Research Fellow presso la Fundação para Ciência e a Tecnologia (FCT, Portuguese Research Council), nell'ambito dell'International Center for Philosophy, University of Bonn, DE / Mind, Language, Action Group, University of Porto, PT. Nello stesso periodo è risultato vincitore di 3 Research Grant altamente competitivi, che ha rifiutato a favore di quello su cui è attualmente attivo.

È stato professore a contratto presso l'Università di Padova nell'a.a. 2015-2016 e ha svolto attività didattiche di supporto e tutoraggio di studenti presso l'Università di Padova e l'Università di Bonn.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni scientifici internazionali e ha curato l'organizzazione scientifica di convegni, seminari e workshop in Italia, in Portogallo e in Germania.

Ha partecipato e partecipa all'attività di gruppi di ricerca internazionali, di alcuni dei quali è anche il coordinatore scientifico. In particolare, ha partecipato a un PRIN, ad alcuni progetti di ricerca dell'Università di Padova, della società di Psicanalisi umanistica; è coordinatore di un progetto di ricerca italo-tedesco finanziato dal DAAD.

È membro delle seguenti società scientifiche:

Internationale Hegel-Vereinigung.  
Internationales Hegel-Gesellschaft.  
Società Italiana di Filosofia Teoretica.  
International Foundation Erich Fromm.

È membro del comitato editoriale di Verifiche, ed è stato membro dell'Editorial Staff di "Universa. Recensioni di Filosofia".

Ha ottenuto nel 2018 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore Associato nel SC 11C/1, Filosofia Teoretica.

Ha ottenuto numerosi Research Grants in Italia, Germania, Portogallo, Svizzera, Irlanda, Gran Bretagna e Belgio, nonché il Seal of Excellence nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions.

Dal curriculum si evince che ha pubblicato 2 monografie, 13 articoli su rivista, 8 saggi in volumi (di cui due coautorati), 6 curatele e 4 traduzioni (due volumi e due articoli).

Titoli:

Dottorato di ricerca	
Attività didattica	1 contratto + didattica di supporto
Attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati	Visiting Researcher University Chicago, International Center for Philosophy, University of Bonn, DE / Mind, Language, Action Group, University of Porto, PT
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, partecipazione agli stessi	1 PRIN, due progetti di ricerca UNIPD, DAAD, Seal of Excellence Marie Curie
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Numerosi, internazionali
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	nessuno
titoli di cui all'articolo 24 c. 3 lettera a e b della Legge 30 /12/ 2010, n. 240	



La valutazione dei titoli è ottima sia in relazione all'attività di formazione e ricerca e la partecipazione a gruppi di ricerca, sia anche rispetto alla partecipazione a convegni internazionali. Buono, tenuto conto anche dell'età del candidato, il suo impegno nell'attività didattica.

Pubblcazioni scientifiche presentate:

1	Corti, L. (2014). <i>Ritratti hegeliani. Un capitolo della filosofia americana contemporanea</i> . Roma: Carocci.
2	Corti, L. (2016). <i>Pensare l'esperienza. Una lettura dell'Antropologia di Hegel</i> . Bologna: Pendragon.
3	Corti, L. (2018, forthcoming). 'Senses and Sensations: on Hegel's Later Picture of Perceptual Experience'. In: <i>Hegel and McDowell: Perceptual Experience, Thought and Action</i> . Edited by A.J. Abath and F. Sanguinetti. New York: Springer.
4	Corti, L. (2018, forthcoming). 'Hegel After Sellars: Conceptual Connections'. In: <i>Sellars and the History of Modern Philosophy</i> , ed. by Luca Corti and Antonio Nunziante. New-York: Routledge, pp. 97-115.
5	Corti, L. (2016). 'Conceptualism, Non-Conceptualism and the Method of Hegel's Psychology'. In: <i>Hegel's Philosophical Psychology</i> . Edited by S. Herrmann-Sinai – L. Ziglioli. London: Routledge, pp. 228-250.
6	Corti, L. (2017). 'Hegel e il problema della fondazione: non-fondazionalismo, anti-fondazionalismo o auto-fondazionalismo?'. <i>Verifiche</i> , vol. 46, 2017, pp. 159-186.
7	Corti, L. (2017). 'Ricordare l'identico: sulle prime fasi di sviluppo della nozione di "memoria" nelle Lezioni sulla fenomenologia della coscienza interna del tempo di Husserl'. <i>Filosofia.it</i> , I, 2017.
8	Corti, L. (2017). 'La terapia incompleta di John McDowell: ansie pluraliste e ansie storiche'. In: <i>Hegel e McDowell. Esperienza, verità, normatività</i> . Edited by Luca Corti and Giovanna Miolli. Padova: Verifiche, pp. 49-67.
9	Corti, L. (2016), 'O psicólogo empírico como Linneu da psique: apontamentos sobre a crítica hegeliana à psicologia empírica'. <i>Estudos Hegelianos, Special Issue Hegel: Experience and Empiricism</i> , v. 13, n. 22, 2016, pp. 178-196.
10	Corti, L. (2015). 'Hegel in America: momenti di una rinascita'. <i>Il pensiero</i> , 54, pp. 70-95
11	Corti, L. (2015). 'Sulla storicità del senso. L'"Estetica" di Hegel e alcune sue interpretazioni problematiche'. <i>Estetica, studi e ricerche</i> , 2/2015, pp. 97-115.
12	Corti, L. (2012). 'Crossing the Line: Sellars on Kant on Imagination', <i>Verifiche</i> , XLI, pp. 41-71 (Special Issue on Classical German Philosophy. New Research Perspectives between Analytic Philosophy and Pragmatist Tradition)

Le pubblicazioni sono complessivamente di livello ottimo, con una significativa collocazione editoriale e un deciso respiro internazionale.

Luca Corti – Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica di ottimo livello che discute soprattutto problemi relativi alla filosofia hegeliana (con particolare riferimento a questioni inerenti lo spirito soggettivo – 2, 3, 5, 9 – e l'estetica – 11) e alla sua ricezione all'interno delle coordinate della filosofia americana soprattutto della scuola sellarsiana (1, 4, 6, 10). La peculiare ricezione di Kant attraverso il pensiero di Sellars, il cui approccio teorico è fondamentale nel delineare lo sfondo concettuale da cui muove il candidato, è discussa nel contributo 12. Significativo anche il confronto con la prospettiva di John McDowell (3 e 8). Il tema della memoria nella fenomenologia husserliana è affrontato nel contributo di cui al n. 7. Le pubblicazioni hanno perlopiù una buona collocazione in ambito internazionale e si presentano complessivamente di livello ottimo. Si apprezza in particolare la precisione dell'analisi, il rigore argomentativo e spesso l'originalità teoretica delle tesi sostenute.

\*\*\*\*\*

**Candidato: Federico Perelda**

Il candidato ha conseguito il Dottorato in Filosofia nel 2004 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ha svolto occasionale attività didattica, per lo più di supporto, presso le Università "Vita e Salute – San Raffaele", Bergamo, Venezia, Padova.

Nel 1998 ha usufruito di una borsa annuale del DAAD per studi post-laurea a Berlino. Dal 2004 al 2006 ha usufruito di un contratto di post-dottorato presso l'Università degli studi di Padova. Dal 2004 è stato Visiting-Scholar presso l'University of Notre Dame (USA). Nel 2008 è stato Visiting-Scholar presso la Humboldt-Universität con una borsa del Deutscher Akademischer Austauschdienst. Dal 2010 al 2012 ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Bergamo e nel 2016 di un assegno di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Tra il 2012 e il 2013 ha usufruito di una Fellowship presso il Notre Dame Institute for Advanced Study, University of Notre Dame. Nel 2017 è cultore della materia per l'insegnamento di Logica e filosofia del linguaggio presso l'Università di Padova. Ha partecipato ad alcune Summer School.

È stato membro di un progetto PRIN.

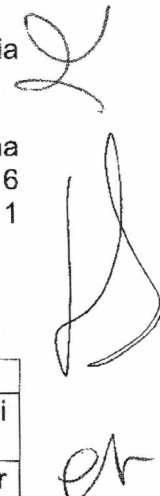
Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e presentazioni in Italia e all'estero.

Ha ottenuto nel 2015 l'ASN per la seconda fascia nel settore concorsuale 11C/1 «Filosofia Teoretica».

Il curriculum evidenzia 2 monografie più una in corso di pubblicazione e una commissionata, 7 contributi in volume, di cui uno in collaborazione con altro Autore, 6 articoli in rivista di cui due in collaborazione, 7 tra recensioni e rassegne critiche, 1 curatela..

Titoli:

Dottorato di ricerca	Dottorato presso l'Università di Venezia
Attività didattica	occasionale attività didattica, per lo più di supporto
Attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati	Fellowship presso il Notre Dame Institute for Advanced Study: post doc a Padova, Bergamo, Venezia; soggiorno di studi a Berlino nel 2008
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, partecipazione agli stessi	Partecipazione a un PRIN
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Numerosi interventi, anche all'estero
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	nessuno
titoli di cui all'articolo 24 c. 3 lettera a e b della Legge 30 /12/ 2010, n. 240	



La valutazione dei titoli è buona relativamente alla partecipazione a convegni e all'attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati anche all'estero; meno significativa l'attività didattica e l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

Pubblicazioni scientifiche presentate:

1	F. Perelda (2007) Hegel e il divenire. Ontologia e logica della contraddizione Cleup, Padova, pp. 268
2	F. Perelda (2018) Russell and the Question of Relations, in D. Bertini, D.Migliorini, (eds.) Relations. Ontology and Philosophy of Religion, Mimesis International, Milan
3	F. Perelda (2010) Hegel e la filosofia contemporanea del tempo, in Verifiche, 2010, XXXIX, pp. 135-187
4	F. Perelda (2003) Hegel e Russell. Logica e ontologia tra moderno e contemporaneo, Il Poligrafo, Padova, pp. 602.
5	F. Perelda (2008) Pensiero oggettivo. La concezione hegeliana del pensiero, in M. Giannasi, F. Masi (eds.), Il problema mente-corpo, Mime-sis, Milano.
6	F. Perelda (2009) Pensiero, essere e metafisica razionalista. Per un'interpretazione tradizionale di Hegel, in Verifiche, XXXVI, n. 1-4, 2007, pp. 127-56.
7	F Perelda (2006) Verità, identità, ragion sufficiente. Intorno alla metafisica di Leibniz, in F. Perelda, L. Perissinotto (ed.), Sostanza e verità, 2006
8	F. Perelda, E.Boccardi (2017) The delusive Illusion of the Passage of Time, Analysis.
9	F. Perelda (2015) Eternità e processualità. Ontologia e fenomenologia in Severino e nell'eternismo metafisico, «La filosofia futura», n. 8/2017, pp. 43-55
10	F. Perelda (2014), Presentismo e Nichilismo, in A partire da Severino, a cura di M. Simionato, Aracne, Roma
11	F. Perelda (2007) Eppure si muove! Divenire e contraddizione: storia e teoria di un problema, in F. Berto, F. Altea (edts.), Scenari dell'impossibile, Il Poligrafo, Padova, pp. 137-196.
12	F. Perelda (2013), On What There Already Is: Leibniz's Theory of Time, published in a volume gathering the proceedings of a conference on Leibniz's Theodicy held in Venice, Ca' Foscari University Press.

Le pubblicazioni sono complessivamente buone, con una buona collocazione e apertura internazionale.

Federico Perelda – Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello, prevalentemente orientata al pensiero hegeliano (1, 2, 3, 4, 5, 6) con alcune trattazioni tematiche riguardanti la filosofia di Severino (9,10), temi leibniziani (7, 12) e incursioni nel terreno della filosofia analitica (2, 8, 11), con particolare riferimento alla filosofia del tempo. Le pubblicazioni hanno una buona collocazione anche in ambito internazionale. È apprezzabile la coerenza e la forza argomentativa.

\*\*\*\*\*

**Candidato: Terzi Roberto**

Il candidato ha conseguito il Dottorato in Filosofia ed ermeneutica filosofica il nel 2008 presso l'Università degli Studi di Torino.

Dal 2005 al 2009 ha collaborato all'attività della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, in qualità di responsabile di laboratori didattici di filosofia e ha svolto attività di tutoraggio per studenti della laurea triennale e magistrale. Ha svolto attività didattica occasionale in Italia e in Francia tra il 2013 e il 2014.

Dal novembre 2013 all'agosto 2014 ha ottenuto una borsa post-doc finanziata dalla Région Rhône Alpes presso l'Institut de Recherches Philosophiques, Université de Lyon 3 "Jean Moulin" e dal sett. 2014 all'agosto 2016 una borsa di ricerca «Marie Curie» (IEF) dell'Unione Europea presso gli Archives Husserl de Paris (ENS/CNRS).

Ha partecipato a due PRIN.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e presentazioni in Italia e all'estero.

Nel 2003 ha avuto una menzione speciale per la tesi di laurea al premio "Viaggio a Siracusa" 2003/2004.

Ha ottenuto nel 2017 l'ASN per la seconda fascia nel settore concorsuale 11C/1 «Filosofia teoretica». Nel 2009-2013 la Qualification aux fonctions de maître de conférences du CNU – Conseil National des Universités de France e nel 2014 la Qualification aux fonctions de maître de conférences du CNU – Conseil National des Universités de France (Abilitazione nazionale a partecipare ai concorsi per posti da Maître de conférences).

Il curriculum evidenzia 2 monografie, 14 articoli su rivista, 7 saggi su volumi collettanei; una curatela di rivista e due curatele di libri, 5 traduzioni dal francese, 7 recensioni e 5 schede di lettura.

Titoli:

Dottorato di ricerca	Dottorato in Filosofia ed ermeneutica filosofica nel 2008
Attività didattica	Laboratori didattici, cicli di lezioni
Attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati	Borsa post-doc e Marie Curie
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, partecipazione agli stessi	Partecipazione Prin
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Numerosi interventi, anche all'estero
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	
titoli di cui all'articolo 24 c. 3 lettera a e b della Legge 30 /12/ 2010, n. 240	

La valutazione dei titoli è molto buona relativamente alla partecipazione a convegni e all'attività di formazione e ricerca presso istituti qualificati anche all'estero; buona l'attività didattica e di partecipazione a gruppi di ricerca.

Pubblicazioni scientifiche presentate:

1	R. Terzi (2009) Il tempo del mondo: Heidegger, Husserl, Patočka, Rubbettino, Soveria Mannelli
2	R. Terzi (2016) Evento e genesi: Heidegger e il problema di una cosmologia fenomenologica, Mimesis, collana « Novecento », Milano
3	R. Terzi (2011) La contamination et le retard: phénoménologie de l'historicité et de la tradition chez

	Derrida, in «Studia phaenomenologica», n. 11, pp. 195-220 (peer-review).
4	R. Terzi (2013) Il soggetto e l'al di là del significato: tra Heidegger e Lacan, in «Noema», n. 4-1, pp. 156-179.
5	R. Terzi (2013) Decostruzione, contaminazione ed eccesso del trascendentale in Derrida, in «Tropos. Rivista di ermeneutica e di critica filosofica», n. 2, pp. 109-132.
6	R. Terzi (2015) Ouverture au monde et mouvements de l'existence : notes pour une anthropologie chez Patočka, in « Alter. Revue de phénoménologie », n. 23, pp. 147-163
7	R. Terzi (2016) Événement, champ, trace : le concept phénoménologique d'institution, in « Philosophie », n. 131, pp. 52-68.
8	R. Terzi (2017) Institution, événement et histoire chez Merleau-Ponty, in « Bulletin d'analyse phénoménologique », vol. 13, n. 3, 28 pp
9	R. Terzi (2017) Histoire transcendantale/histoire mondaine: de Husserl à Derrida et retour, in « Alter. Revue de phénoménologie», n. 25, pp. 13-32
10	R. Terzi (2017) L'événement et le (non-)phénomène : Marion/Derrida, in «Phainomenon », n. 26, pp. 155-183.
11	R. Terzi (2013) Esperienza o tautologia? La questione dell'evento in Heidegger, in M. Di Martino (a cura di), La questione dell'evento nella filosofia contemporanea, Aracne, Roma, pp. 97-127
12	R. Terzi (2014) La totalità e l'eccesso: la questione della storicità, in G. Dalmaso, C. Di Martino, C. Resta (a cura di), L'avvenire di Derrida, Mimesis, Milano 2014, pp. 65-83

Le pubblicazioni sono complessivamente buone, con una buona collocazione e apertura internazionale.

Terzi Roberto – Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello, prevalentemente orientata al pensiero di Heidegger (1, 2, 3, 11, 4) e Derrida (3, 5, 9, 10, 12) ma con importanti implicazioni teoriche relative al pensiero di Husserl, Patočka, Lacan Merleau-Ponty e Marion (1, 4, 6, 7, 8, 9) in generale, la tradizione fenomenologica sia tedesca che francese. Le pubblicazioni hanno una buona collocazione anche in ambito internazionale. Buona la continuità temporale e lo spessore delle tematiche affrontate.

**Valutazione preliminare comparativa dei candidati**

Poiché i candidati sono in numero di sei gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 17/12/2018

LA COMMISSIONE

Prof. Luca Illetterati, presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Roberta Lanfredini, presso l'Università degli Studi di Firenze

Prof. Claudio La Rocca, presso l'Università degli Studi di Genova